



# Finisce senza vincitori nè vinti il derby fra gardesani e franciacortini, che regala emozioni in gran quantità

## Salò e Rodengo, salomonico pareggio

Un gol per tempo: apre Piovani su punizione, replica Quarenghi da posizione ravvicinata

Chiara Campagnola

**SALÒ**  
Gli obiettivi stagionali? Messa da parte. Le posizioni in classifica? Pure. Il fattore derby, quello che per intendere parla di una partita diversa da tutte le altre, ha fatto altre due «vittime»: Salò e Rodengo Saiano. Finisce uno a uno l'atteso confronto tra le due compagini bresciane, disputatosi ieri pomeriggio sul terreno gardesano del «Lino Turina». Una gara godibile, vivace, di rado noiosa, alla quale hanno assistito oltre 600 spettatori.

Anche se c'è chi nega, dando un'occhiata rapida alla classifica in molti ipotizzavano un dominio franciacortino, visto che gli uomini di Ermanno Franzoni stanno lottando per la promozione diretta in serie C2. Invece ha avuto ragione chi, a dispetto del-

### SALÒ RODENGO SAIANO

**Salò** (4-3-3): Foresti; Remedio, Cauria, Martinazzoli, Savoia; Tognassi, Sella, Cammalleri; Pedrocca (1' st Diagne), Marrazzo, Quarenghi (44' st Cazzoletti). (Linetti, Buscio, De Guidi, Misso, Boldrini). All.: Bonvicini.

**Rodengo Saiano** (4-4-2): Pedersoli; Burlotti, Dotti, Bertoni, Conforti; Martinelli, Gamba, Piovani (34' st Margherita), Preti; Sinato (16' st Biancospino), Garrone (44' st Gambino). (Bona, Poetini, Simoncelli, Pelati). All.: Franzoni.

**Arbitro:** Bertasi di Verona.

**Reti:** pt 9' Piovani, st 15' Quarenghi.

**Note:** Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 600 circa. Ammoniti Remedio, Sella e Martinazzoli (Salò); Dotti e Biancospino (Rodengo). Angoli 3-3. Recupero 2' e 3'.

la traballante posizione in graduatoria, ha puntato su quelli di Roberto Bonvicini, capaci di tener testa ad un avversario di simile caratura per tutti i novanta minuti.

Alla fine dei giochi, dunque, un pareggio è ciò che meglio sintetizza la gara

più sentita della diciannovesima giornata di campionato.

Poche le sorprese nei ventidue titolari. Bonvicini ha schierato i suoi con il consueto 4-3-3: Foresti al posto di Menegon tra i pali; in difesa l'indisponibilità di Ferretti al centro è

stata presto risolta con l'innesto di Cauria (esattamente come una settimana fa a Reno Centese); il centrocampista ha ormai trovato un suo equilibrio con Sella centrale, Tognassi a destra e Cammalleri a sinistra; nel tridente offensivo spazio a Pedrocca e Quarenghi esterni e Marrazzo punta di riferimento centrale.

Franzoni è rimasto anch'egli fedele al suo modulo, ovvero al 4-4-2. Confermata *in toto* la difesa con Burlotti, Dotti, Bertoni e Conforti; centrocampista affidato alla dirompenza di Gamba e all'esperienza di Piovani, affiancati da Martinelli a destra e Preti a sinistra; tandem d'attacco invece composto dal duo Sinato-Garrone con Biancospino in panchina pronto a subentrare.

Anche se il Salò è entrato in campo con una certa convizione, nelle prime battute ha provato a contenere il Rodengo, al quale va il merito di aver imposto da subito un certo ritmo. Ne è uscito immediatamente il gol, anche se per dovere di cronaca il merito va dato più al singolo, in questo caso a Piovani, che alla squadra: la sua punizione dai 35 metri si è insaccata con potenza e precisione dove Foresti non è potuto arrivare. Se da una parte il portiere gardesano ha peccato di intuizione e rapidità, dall'altra bisogna riconoscere la bravura di Piovani.

I gardesani hanno quindi cercato di affidarsi per lo più alle incursioni di Quarenghi sulla sinistra, supportato da Cammalleri più arretrato, sfruttando quindi meno la parte destra del campo. Ne sono uscite diverse conclusioni da fuori, volte a sorprendere la solida difesa franciacortina.



La sfera, calciata da Piovani, s'insacca alle spalle di Foresti: è l'1-0 (fotosegretario Reporter)

Nella ripresa Bonvicini ha provato a cambiare le carte in tavola inserendo Diagne al posto di Pedrocca. La pressione salodiana si è fatta sempre più insistente ed è culminata con il pareggio ad opera di Quarenghi. In questa fase è toccato proprio al Salò condurre, con il Rodengo che ha lasciato fare, pronto ad approfittare di un minimo errore.

Voglia di fare per uscire da una situazione difficile da una parte, oggettiva solidità dell'intero gruppo dall'altra, ma il risultato non è più cambiato.

Venendo al dettaglio, per quanto riguarda il Salò buona la prova della difesa, soprattutto dei due centrali, con Remedio che nonostante qualche affanno iniziale ha cercato

me Preti. Qualche rammarico per Martinelli che, davanti ad un Savoia che non l'ha mai perso di vista, ha sprecato clamorosamente il gol del due a zero solo davanti a Foresti.

Nel reparto arretrato alla buona prova di Bertoni si affianca quella un po' meno convincente di Burlotti, al quale è spettato «l'ingrato» compito di fermare Quarenghi. Delude un po' l'attacco franciacortino: Garrone non era in giornata (e la squadra certo non si è dannata per metterlo in condizione di essere pericoloso), Sinato pure.

Uno a uno, dunque: una novità, nei derby di campionato. Ma nei derby, il passato insegna, tutto può succedere.

me Preti. Qualche rammarico per Martinelli che, davanti ad un Savoia che non l'ha mai perso di vista, ha sprecato clamorosamente il gol del due a zero solo davanti a Foresti.

Nel reparto arretrato alla buona prova di Bertoni si affianca quella un po' meno convincente di Burlotti, al quale è spettato «l'ingrato» compito di fermare Quarenghi. Delude un po' l'attacco franciacortino: Garrone non era in giornata (e la squadra certo non si è dannata per metterlo in condizione di essere pericoloso), Sinato pure.

Uno a uno, dunque: una novità, nei derby di campionato. Ma nei derby, il passato insegna, tutto può succedere.

### LE PAGELLE

SALÒ

**Foresti 6** - Rimediato all'errore commesso in occasione del gol del Rodengo con l'uscita decisiva su Martinelli.

**Remedio 6** - Si distingue soprattutto nel finale e, pur non risultando determinante, prova anche a salire.

**Cauria 6** - Non è stato particolarmente impegnato ma quando è stato chiamato in causa ha risposto presente.

**Martinazzoli 6** - Vale lo stesso discorso fatto per Cauria perché con lui ha neutralizzato il potenziale di Garrone.

**Savoia 6,5** - È tornato a macinare chilometri sulla fascia, attento in copertura e in qualsiasi zona del campo.

**Tognassi 6,5** - Aggressivo su ogni pallone e soprattutto pronto al cross in qualsiasi zona del campo.

**Sella 7** - Il migliore nel Salò. Dirige il centrocampista con bravura e va anche al tiro in un paio di occasioni.

**Cammalleri 6** - Nella prima parte di gara troppo frettoloso sulle conclusioni, ma nella ripresa più concentrato.

**Pedrocca 5,5** - Non è la sua giornata. Dal 1' st Diagne 5,5 che non risulta pericoloso.

**Marrazzo 6** - Merita la sufficienza per il grande lavoro svolto anche se non trova la rete dell'ex.

**Quarenghi 6,5** - Pur non in condizione perfetta, va in gol e gioca per tutta la gara.

Dal 44' st Cazzoletti s.v.

RODENGO SAIANO

**Pedersoli 6** - Il Salò attacca, lui quando viene chiamato in causa risponde sempre.

**Burlotti 5,5** - Nessun errore plateale, ma piccoli «pasticcini» anche sul disimpegno.

**Dotti 6** - Elemento fondamentale per la difesa franciacortina, gara prudente.

**Bertoni 6** - Fa coppia con Dotti e la difesa regge senza sbavature.

**Conforti 6** - Prima lotta con Pedrocca, poi con Marrazzo. Condotta lineare e senza errori.

**Martinelli 5,5** - Voto dato dall'errore commesso davanti a Foresti che sarebbe valso il gol del due a zero.

**Gamba 7** - Prestazione ineccepibile. Veloce, preciso, gioca con intelligenza e attenzione.

**Piovani 6,5** - Trentacinque metri e per lui sono come venti. Ha i numeri da giocatore di categoria superiore e si vede. Dal 34' Margherita s.v.

**Preti 6,5** - Spostato a sinistra da qualche domenica, si propone meno in avanti ma in fase difensiva è uno dei migliori.

**Garrone 5,5** - Poche idee, poco aiuto. Succede, ma ora deve rimettersi in carreggiata.

Dal 44' st Gambino s.v.

**Sinato 5,5** - Vale lo stesso discorso di Garrone, con l'aggravante di aver toccato davvero pochissimi palloni. Dal 16' Biancospino 5,5 - Non riesce ad ambientarsi e si becca pure il giallo.

**L'arbitro Bertasi 6** - Ha il cartellino un po' facile, ma non influisce sullo svolgimento della partita.

chi. ca.



Quarenghi supera Pedersoli da pochi passi e segna la rete del pareggio

### LA CRONACA

## Molte occasioni soltanto due reti

### PRIMO TEMPO

3' La prima azione degna di nota è per il Salò: Quarenghi calibra un perfetto cross dalla sinistra per Pedrocca, che non riesce però ad agguantare la sfera e l'azione sfuma.

10' Alla prima occasione il Rodengo si porta in vantaggio: Piovani s'incarica di battere una punizione che non appare costituire un gran pericolo per il Salò, data la grande distanza (trentacinque metri). Il bolide dell'ex-Ivrea s'infilza però all'incrocio dei pali, con Foresti in ritardo, 0-1.

14' Cammalleri scatta sulla manciava, si accentra e conclude alto sopra la traversa.

15' Dopo un errore in appoggio di Gamba, parte Marrazzo che viene steso da Dotti: ammonizione per il centrale del Rodengo. Lo stesso Marrazzo batte la punizione cercando di sorprendere la difesa gialloblù con un tiro basso, ma la sfera viene respinta di piedi dall'attentissimo Pedersoli.

21' Bella combinazione tra Sella e Tognassi, ma la conclusione di quest'ultimo è troppo debole.

26' Martinazzoli atterra Garrone partito in contropiede e rimedia il cartellino giallo.

28' Pedrocca si libera bene sulla destra di Conforti e tocca in mezzo per Quarenghi che di prima alza troppo la mira, sfiorando la traversa.

33' La migliore occasione del Salò nel primo tempo: Pedrocca crossa per Quarenghi che da solo in mezzo all'area non inquadra la porta.

39' Errore in disimpegno di Burlotti che favorisce Sella, il quale fa tutto bene ma pecca nella conclusione, non trovando lo specchio della porta dal limite dell'area.

### SECONDO TEMPO

14' Il Rodengo ha l'occasione per raddoppiare ma Martinelli spreca calciando su Foresti in uscita.

15' Il Salò trova meritatamente il pareggio: Marrazzo crossa dalla sinistra e Pedersoli respinge come può, servendo non volutamente Tognassi che rimette in mezzo. Quarenghi, lasciato solo in mezzo all'area e in posizione dubbia di fuorigioco, mette in rete da due passi, per l'1-1.

19' Insiste il Salò che cerca di vincere la partita: ottima percussione centrale di Sella che calcia ad incrociare, sfiorando il palo alla destra di Pedersoli.

48' Dopo tre minuti di recupero arriva il triplice fischio del direttore di gara Bertasi che manda tutti negli spogliatoi. (e.pass.)

## GLI ALLENATORI Soddisfatti entrambi i tecnici. Il gardesano: la nostra classifica è bugiarda. Il franciacortino: importante non aver perso

# Bonvicini e Franzoni all'unisono: un buon punto

Enrico Passerini  
SALÒ

Il risultato finale del derby è un pareggio, utilissimo ad entrambe le squadre per continuare ad inseguire i propri obiettivi, benché molto diversi. Stavolta non c'è nessun «abbraccio» che decide la partita, ma soltanto una rete, quella di Quarenghi, che viene giudicata irregolare dal pubblico di fede Rodengo. Una situazione però difficile da commentare con certezza, data la mancanza di telecamere in linea con la posizione del capitano del Salò in occasione della rete. L'1-1 è però più che giusto: ieri nessuna delle due squadre ha prevalso sotto l'aspetto del gioco e la vittoria di una o dell'altra sarebbe apparsa eccessiva per quanto visto in campo.

Grande soddisfazione per il tecnico biancoblù Roberto Bonvicini, che non

manca di complimentarsi con gli avversari: «Sono molto contento per il punto che abbiamo ottenuto. Abbiamo incontrato una squadra che è in piena lotta per la C2, molto esperta e dotata in tutti i reparti. Abbiamo concesso alcune palle-gol di troppo ma in generale siamo stati alla loro altezza e ce la siamo giocata fino alla fine. I ragazzi hanno risposto alle mie richieste, interpretando al meglio la partita e riproponendo in campo quello che avevamo provato in settimana».

Bonvicini conclude parlando di un Salò in netta crescita: «Nella prima parte della stagione abbiamo avuto parecchi problemi, dovendo far fronte a una serie interminabile di infortuni. Nelle ultime giornate siamo cresciuti sotto tutti gli aspetti e anche contro il Rodengo abbiamo dimostrato che la nostra posizione in classifica non è assolutamente meritata. Ora dobbiamo stare attenti:

la stagione è ancora lunga ma giocando così possiamo uscire da questa brutta situazione».

Sulla stessa linea d'onda Ermanno Franzoni, tecnico gialloblù, che indica il pareggio come il risultato più giusto: «Entrambe le squadre meritavano di fare punti. I miei ragazzi hanno giocato molto bene, ma non affrontavamo una squadra qualsiasi: il Salò è sempre il Salò, nonostante la posizione in graduatoria. Se continueranno su questi livelli saranno presto fuori dalla zona calda, perché possono davvero mettere in grave difficoltà qualsiasi squadra del girone. Con il centrocampista che utilizzo nelle ultime uscite siamo molto coperti e non subiamo gol, ma abbiamo minori possibilità di segnare. L'importante però è muovere sempre la classifica e non rimanere fermi, perché alla fine sono questi i punti che contano».



Giampiero Piovani ed Ermanno Franzoni parlano mentre abbandonano il campo

## I GIOCATORI Il capitano dei gialloblù vede il bicchiere mezzo pieno. Come Quarenghi: siamo stati bravi

# Bertoni: «Sapevamo che sarebbe stata dura»

SALÒ

Il quarto derby stagionale (due di campionato e due di Coppa) è finito in parità, ma cosa ne pensano i componenti dei due schieramenti opposti? Occasione sfruttata o incidente di percorso? In entrambi gli ambienti il bicchiere è mezzo pieno.

Christian Quarenghi, capitano e bandiera del Salò, non appena sente la parola «incidente», sgrana gli occhi e fa una battuta: «Non parlatemi assolutamente di incidenti, soprattutto perché poco tempo fa sono stato protagonista di un incidente stradale con il mio compagno Ferretti e sono ancora indolenzito per le botte...». Il numero sette salodiano continua parlando del suo periodo un po' sfortunato: «Non ero in grandi condizioni fisiche ma la mia rete, anche se banale nell'azione, è stata molto importante per il punto conquistato. Quest'anno non sono stato aiutato dalla fortuna per gli infortuni, ma spero di rimettermi in forma al più presto. Eravamo con-



A sinistra l'attaccante Cristian Quarenghi, a destra il tecnico Roberto Bonvicini

sapevoli di affrontare una squadra molto forte e dopo aver subito una rete non ci siamo disuniti e siamo stati bravi a trovare il pareggio».

Contento per la prestazione dei suoi e per aver strappato un punto agli avversari, anche il direttore generale del Salò Eugenio Oli vede una squadra in continua crescita: «È stato un buon risultato perché ab-

mo prolungato la nostra serie positiva. La squadra c'è e si è assestata con gli ultimi nuovi arrivi. Siamo diventati nuovamente competitivi e dobbiamo continuare in questa modo».

Sul fronte Rodengo parla il capitano, Mauro Bertoni: «Non pensavamo di venire qui a Salò e avere vita facile. Sapevamo benissimo che lo erano partiti con program-

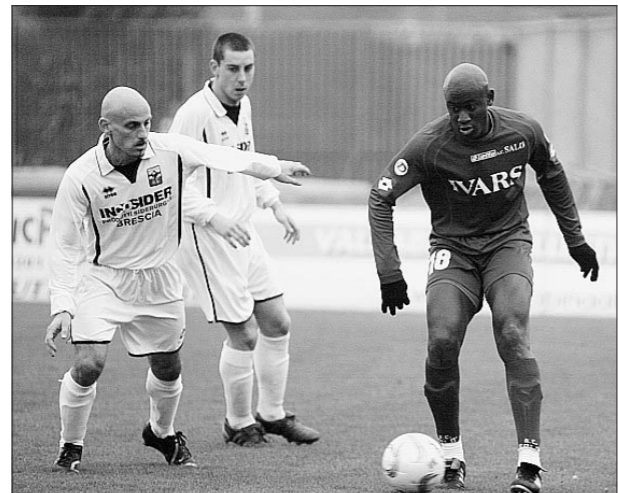
mi diversi e che si sono trovati in difficoltà per vari infortuni occorsi ai giocatori migliori. Eravamo consapevoli che loro meritavano molto di più rispetto a quello che hanno realmente raccolto in termini di punti. Il pareggio è positivo, anche se abbiamo pagato cari alcuni nostri piccoli errori».

Un po' deluso anche Sergio Gamba, nuovamente

protagonista di una grande prestazione: «Speravo di fare i tre punti ma in un derby bisogna stare attenti per tutti i novanta minuti. Abbiamo fallito il due a zero e subito il pareggio sessanta secondi più tardi, pagando a caro prezzo una nostra disattenzione. Conosco bene i ragazzi del Salò, che non meritano di lottare nella zona play out, ma sono sicuro che si riprenderanno presto e usciranno sicuramente da questa scomoda posizione di classifica».

Giampiero Piovani, autore di una bellissima rete su calcio piazzato, si complimenta con gli avversari per l'ottima partita: «Noi non abbiamo giocato come nelle ultime uscite, ma c'è da dire che l'avversario era realmente molto forte. La nostra è una squadra molto solida, con ottimi giovani e tanta esperienza in campo, ma anche il Salò è sugli stessi livelli. Il punto conquistato è molto importante perché così non perdiamo il treno delle prime in classifica».

e. pass.



Sopra Diagne e Preti a contrasto; sotto una punizione di Marrazzo